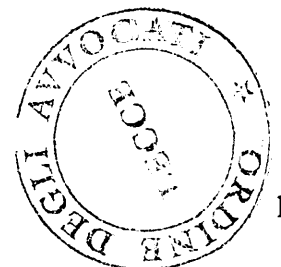


ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCE
Data: 25 FEB. 2017
Prot. N° 3078

TRIBUNALE DI LECCE
ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCE
AMI AIAF CAMERA MINORILE DI LECCE

PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI SPESE
STRAORDINARIE



TRIBUNALE DI LECCE
ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCE
AMI AIAF CAMERA MINORILE DI LECCE

**PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI SPESE
STRAORDINARIE**

PREMESSA

Una delle cause che più frequentemente alimenta il conflitto tra i genitori (coniugati e non) nella fase patologica della crisi del consorzio familiare concerne, da un lato, l'individuazione delle spese correnti della famiglia - di fatto o fondata sul matrimonio - e, in particolare, di quelle che rientrano nel mantenimento ordinario dei figli (minori o maggiorenni economicamente non ancora autosufficienti) e, dall'altro, la determinazione delle spese straordinarie necessarie, oltre che della misura e della modalità del contributo di ciascun genitore al loro esborso.

Il presente protocollo d'intesa si propone di ridurre in via preventiva il contenzioso sul punto, attraverso l'individuazione dei criteri in base ai quali le spese occorrenti per i figli si possano considerare come spese ordinarie o straordinarie soggette o meno al consenso preventivo.

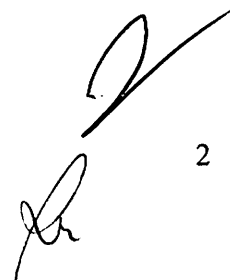
Posto che

- l'obbligo di mantenimento che grava sui genitori, in forza dell'art. 316 *bis* c.c., impone loro di far fronte tanto alle esigenze primarie dei figli quanto a quelle di natura sanitaria, scolastica, parascolastica, sportiva, e sociale;
- sono riconducibili alle spese straordinarie quelle che presentano un requisito d'ordine temporale (ossia essere occasionali e non fisse) e/o di ordine quantitativo (cioè essere particolarmente gravose) e/o funzionale (in quanto volte a soddisfare esigenze necessarie ed indifferibili e non voluttuarie);
- pertanto si possono qualificare "straordinarie" le spese:
 - 1) oggettivamente imprevedibili;
 - 2) prevedibili, ma non determinabili nel *quantum* e d'importo rilevante;
 - 3) funzionali al soddisfacimento di esigenze episodiche e saltuarie o, comunque, non differibili.

Ciò premesso, auspicando la collaborazione delle parti e dei loro difensori, al fine della indicazione negli atti introduttivi o negli accordi consensuali, con il maggior dettaglio possibile e per capitoli separati, le esigenze correnti dei figli di natura primaria (alimentare, abitativa e di abbigliamento) nonché quelle di natura sanitaria, scolastica, parascolastica, sportiva e sociale (cfr. nota esplicativa)

si conviene quanto segue:




2

al momento della definizione del procedimento o della omologa degli accordi consensuali:

- il provvedimento terrà conto delle spese correnti, così come indicate dalle parti;
- determinerà l'assegno periodico e le spese straordinarie, da porre a carico di ciascuna delle parti in termini percentuali, distinguendo fra le spese straordinarie (ove specificato dalle parti nei propri scritti o evincibile con chiarezza dalla documentazione in atti) quelle preesistenti al deposito del ricorso (per le quali non è richiesto il consenso preventivo) da quelle non preesistenti (per le quali è richiesto, salvo che si tratti di spese obbligatorie o, comunque, non differibili) secondo i criteri appresso individuati:

**SPESE STRAORDINARIE PREESISTENTI - GIÀ DI FATTO SOSTENUTE
NEL CORSO DELLA RELAZIONE - NON SUBORDINATE AL
PREVENTIVO CONSENSO DI ENTRAMBI I GENITORI:**

possono rientrarvi tutte le spese straordinarie sotto indicate, purché menzionate nella fase introduttiva (ricorso e/o comparsa di costituzione in fase presidenziale) e non contestate dalle parti dinanzi al Presidente o al collegio:

SANITARIE:

spese per cure dentistiche e odontoiatriche, oculistiche, acquisto di farmaci connessi a patologie, acquisto di presidi vari (es. oculistici, ortodontici, ortopedici, acustici, protesi ecc.), visite specialistiche, interventi chirurgici, pratica di particolari terapie (es. inalazioni termali, fisioterapie, trattamenti psicoterapeutici, *logopedici*, ecc.), esami diagnostici, analisi cliniche e strumentali;

SCOLASTICHE

iscrizioni e rette di scuole private d'infanzia, primarie e secondarie; tasse universitarie, rette e spese per l'alloggio fuori sede per frequentare università pubbliche e private (ove non mutate), corsi di specializzazione e *master*;

PARASCOLASTICHE

prescuola, doposcuola, ripetizioni, corsi (es. lingue straniere, informatica, attività artistiche, etc.) con l'acquisto del materiale strumentale, campi scuola estivi, *baby sitter*, *ludoteca*;

SPORTIVE



attività sportiva agonistica e non, comprensiva dell'attrezzatura e di quanto necessario per lo svolgimento della medesima ed ogni spesa connessa (trasferte);

SPESE STRAORDINARIE SUBORDINATE AL PREVENTIVO CONSENSO DI ENTRAMBI I GENITORI:

Devono, comunque, essere concordate le spese suindicate, se non già sostenute dalle parti nel corso della relazione, nonché quelle relative a: viaggi di istruzione, gite scolastiche, spese di acquisto e manutenzione dei mezzi di trasporto e relative dotazioni di sicurezza, conseguimento della patente di guida, acquisto e manutenzione cellulare, pc e tablet, spese per feste, ricorrenze e cerimonie religiose dei figli; polizze assicurative per infortuni e malattie; PAC in favore dei figli, polizze RC per fatti commessi dai figli; spese di bollo ed assicurazione per mezzi di trasporto in loro uso.

Per le spese a concordarsi, a fronte della richiesta scritta, il genitore dovrà manifestare motivato dissenso per iscritto senza ritardo e comunque entro giorni 15 dalla richiesta.

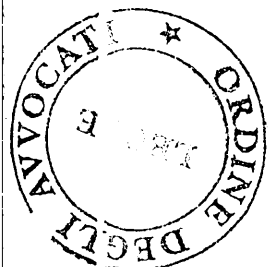
In difetto, il silenzio varrà come consenso alla spesa.

SPESE STRAORDINARIE OBBLIGATORIE O INDIFFERIBILI NON SUBORDINATE AL PREVENTIVO CONSENSO DI ENTRAMBI I GENITORI

acquisto di testi scolastici e manuali di studio, spese sanitarie e per interventi chirurgici urgenti e indifferibili presso strutture pubbliche e private convenzionate, ovvero presso strutture private non convenzionate per interventi non coperti dal SSN, visite specialistiche urgenti e indifferibili effettuate tramite SSN in difetto di accordo sul ricorso alla visita specialistica privata (se trattasi di accertamenti diagnostici non invasivi), alimenti connessi a particolari patologie (es. intolleranze, celiachie); acquisto di farmaci indifferibili e urgenti, con necessità di prescrizione a eccezione dei farmaci da banco; spese di bollo e assicurazione per il mezzo di trasporto già posseduto dai figli.

Note esplicative

- A) Rientrano fra le esigenze correnti dei figli di natura primaria, da indicarsi dettagliatamente e per capitoli separati negli atti introduttivi, le spese per soddisfazione di esigenze primarie della vita quotidiana, quali alimentazione, cura della persona, abbigliamento, abitazione.



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Lu".

- B) La misura del mantenimento per le esigenze di natura primaria sarà richiesta/determinata mediante fissazione di un assegno periodico predeterminato.
- C) Per le spese straordinarie, da porre a carico di ciascuna delle parti in termini percentuali, il provvedimento distinguerà fra
- o spese straordinarie preesistenti al deposito del ricorso, come indicate nella fase introduttiva (ricorso e/o comparsa di costituzione in fase presidenziale) e non contestate dinanzi al Presidente (per le quali non è richiesto preventivo consenso)
 - o spese straordinarie non preesistenti, soggette al preventivo consenso, salvo che non rientrino fra le spese obbligatorie o indifferibili, ferma restando la successiva comunicazione all'altro genitore, con le modalità di seguito indicate.
- D) Ai fini dell'acquisizione del consenso alle spese di cui al punto 1) del presente protocollo e del relativo rimborso per semplificare la richiesta, il genitore richiedente invierà all'altro genitore, entro giorni 15 dall'intervenuta necessità o richiesta di spesa, comunicazione anche a mezzo *e-mail*, all'indirizzo da indicarsi nel primo atto difensivo, con richiesta di conferma di ricezione, sempre a mezzo mail; con la precisazione che, in casi di modifica dell'indirizzo di posta elettronica, i genitori dovranno comunicare il nuovo indirizzo all'altro genitore con urgenza. In difetto di riscontro sulla ricezione, il richiedente invierà raccomandata A/R, addebitandone le spese al destinatario.

Il genitore richiesto dovrà manifestare motivato dissenso per iscritto, anche tramite *e-mail* entro 15 giorni dalla ricezione; con richiesta di conferma di ricezione a mezzo mail entro i successivi tre giorni; in difetto di riscontro della ricezione, il genitore richiesto invierà raccomandata A/R addebitandone le spese al destinatario.

Il silenzio del genitore richiesto varrà come consenso alla spesa.

Tutte le spese soggette a rimborso in termini percentuali, dovranno essere rimborsate al massimo entro 15 giorni dalla ricezione di idonea documentazione di spesa, da trasmettersi con le medesime modalità di cui sopra, ovvero, in caso di importi rilevanti - ossia di importo pari o superiore ad euro 200,00 e, comunque, in ogni caso se pari o superiore all'importo dell'assegno periodico fissato per ciascun figlio se inferiore a tale somma- dovranno essere corrisposte almeno tre giorni prima della data in cui dovrà avvenire il pagamento, a condizione che siano comunicate almeno sette giorni prima.



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

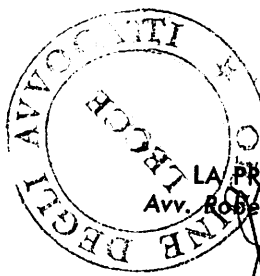
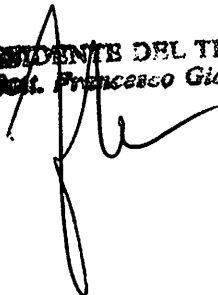
Il presente protocollo avrà una iniziale applicazione sperimentale per il periodo di un anno dalla sua sottoscrizione.

Sarà formata una commissione permanente per la medesima durata al fine del suo monitoraggio composta da un Giudice nominato dal Presidente del Tribunale di Lecce, un rappresentante del COA di Lecce, uno di nomina delle associazioni firmatarie.

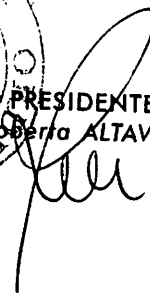
Alla scadenza di tale periodo il protocollo, se non rinnovato nel termine di mesi tre dalla data sopra prevista, si intenderà espressamente cessato.

Lecce, 20 febbraio 2017

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dot. Francesco Giardino



LA PRESIDENTE
Avv. Roberto ALTAVILLA



ERRATA CORRIGE

In relazione al protocollo di intesa sottoscritto in data 2 dicembre 2016 nell'Ufficio di Presidenza del Tribunale di Lecce, Viale de Pietro, alla presenza del Presidente del Tribunale di Lecce dott. F. Giardino, della Presidente ff della II sez. Civile A. Ferraro, della Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati avv. Roberta Altavilla, del Consigliere Segretario avv. Vincenzo Caprioli, della Presidente dell'Associazione AMI Lecce Avv. Mara Schirinzi, della Presidente dell'Associazione Camera Minorile di Lecce avv. Rita Perchiazzi, della Responsabile Territoriale di Lecce dell'Aiaf avv. Maria Rita Salvatore, si fa presente alla pag. 4, righe 30 e 31, recanti il seguente testo: "Qualunque condotta delle parti in violazione del suddetto protocollo potrà essere valutabile dal giudice" sono stati inseriti per errore e per mero refuso informatico.

Tali righe sono da considerarsi non apposti al detto protocollo; pertanto, il testo vigente si allega alla presente nota di errata corrige, e ne costituisce parte integrante.

Lecce, lì 2 febbraio 2017

Presidente del Tribunale di Lecce dott. F. Giardino

Presidente ff della II sez. Civile dott. ssa A. Ferraro

Presidente Coa Lecce avv. Roberta Altavilla

Consigliere Segretario Coa Lecce avv. Vincenzo Caprioli

Presidente Ami Lecce Avv. Mara Schirinzi

Presidente Camera Minorile Lecce avv. Rita Perchiazzi

Responsabile Territoriale Lecce Aiaf Puglia avv. Maria Rita Salvatore

CONSIGLIERA DEL. COA LECCE AUG. PIVIANA PATROCINIO

